

pag 2 finanziamenti
pag 3 convocazione assemblea
pag 4-5 Microcredito

pag 6 consulenze
pag 7 No Tav
pag 8 le altre MAG

Circuiti utopici virtuosi

Volge al termine l'anno 2005 dedicato dalle Nazioni Unite al microcredito, il nostro mestiere da oltre 18 anni.

Anche Torino, città in crisi e non solo di identità, distratta dalle fiacole olimpiche in arrivo, dai mille cantieri in città e fuori, dalle diatribe tra volgo e sue rappresentanze politiche su una ennesima grande opera di dubbia priorità, ha dedicato al tema un suo convegno, ricco di belle facce.

E' paradossale pensare che la più semplice forma di questo diritto umano possa oggi essere degno di attenzioni particolari oltre che un problema da risolvere, in un mondo dominato da un vorticoso migrare di capitali veri e virtuali, di transazioni senza controllo, di masse monetarie includenti risparmi di pensionati, TFR di operai e profitti di corporations.

Eppure è così: prestare poco ai molti che chiedono pare essere molto più difficile che farlo a quei pochi che chiedono molto e che già molto hanno. Peraltro, sempre gli stessi.

Tra i molti che parlano e i molti meno che fanno, le Mag si pongono con questi ultimi, coltivando quell'utopia concreta che ha per scopo far incontrare chi ha qualcosa di più del necessario con chi invece non ne ha abbastanza, dimostrando che uno scambio è possibile e può essere basato sull'utilità collettiva e non sul tornaconto personale. Localmente questo circuito virtuoso sta dimo-

strandando di poter funzionare, mentre nel mondo le divisioni tra chi possiede quasi tutto e chi a stento e non sempre riesce a sfamarsi si accentuano sempre più.

Ecco la nostra utopia, ed ecco un modo di leggere la crisi odierna in cui si dibatte il nostro ricco mondo occidentale: senza crescita, una democrazia consumista non può sopportare le sue disuguaglianze interne, perché priva di speranza coloro che non ce l'hanno ancora fatta.

E il 2005, per l'Italia quanto meno, sarà un anno di decrescita, da tutti temuta per questo, ma finalmente oggetto di attenzioni da parte di chi come noi immagina un altro mondo possibile, più sobrio, più uguale, con un futuro per tutti.

La crisi è evidente anche intorno a noi, tra le nostre cooperative e tra quegli esperimenti di democrazia partecipata (reti, forum) nate dopo Seattle.

Non è solo crisi di liquidità, si badi: se lo stato chiude i rubinetti non significa che i bisogni ai quali è solito rivolgersi il non-profit siano scomparsi, anzi.

Certo è che richiedono nuove idee, rinnovato coraggio, più iniziativa e coesione. Merci rare, di questi tempi.

Contemporaneamente ad un tentativo di stimolare queste riflessioni-azioni presso tutti i nostri soci e contatti, la cooperativa sta

proseguendo il percorso, tutt'altro che indolore, da una strutturazione "artigianale-evoluta" ad una quantomeno "pre-industriale", per affrontare meglio le acque agitate dell'odierno critico momento.

In assemblea (vedi la convocazione a pagina 3) vi aggiorneremo su questo, sui nostri conti di quest'anno, e sul progetto cui stiamo lavorando per un nuovo tipo di microcredito, che vi anticipiamo alle pagine 4 e 5).

Come sempre, i buoni motivi per incontrarci ci sono, e sei mesi dopo il rinnovo del consiglio di Amministrazione della cooperativa è un tempo sufficiente per poter apprezzare i primi risultati.

ALLORA, PERCHÉ IN QUESTO NUOVO ANNO NON INIZIARE FINALMENTE LA COSTRUZIONE TANTE VOLTE RIMANDATA DI UN MONDO MIGLIORE, EH?



O QUALCHE DEFICIENTE HA SMARRITO I PROGETTI?



2 i Finanziamenti degli ultimi mesi

37.500 per l'anticipo di parte delle spese di mano d'opera esterna in un paio di cantieri e per l'estinzione del finanziamento precedente	COOPERATIVA SOCIALE B ARA via Palmieri, 28 Torino tel 011.4332488 www.coopara.it info@coopara.it	La cooperativa si occupa di demolizioni, costruzioni e ristrutturazioni di edifici privati
30.000 per l'estinzione del finanziamento precedente e per lo spostamento del punto vendita, di produzione e del magazzino in un'unica sede	COOPERATIVA INGRESSO LIBERO via Don Masera, 2 Torino tel 011.6496494 www.coop-ingressolibero.it coop.ingresso@libero.it	La cooperativa si occupa di legatoria e cartotecnica, di restauro librario e supporti cartacei, della vendita di materiali in carta e cartone
10.000 per l'acquisto di due furgoni utilizzati per il trasporto dei brasiliani a Milano per fare i documenti e per l'accompagnamento ad uso medico (visite, analisi)	ASSOCIAZIONE BRAIT via Viterbo, 92 Torino tel 011.19710294 www.braitpartners.org braitpartners@hotmail.com	L'associazione si occupa dell'assistenza nell'ottenimento della cittadinanza italiana e delle prestazioni di assistenza sociale, nella ricerca di lavoro e di alloggi in affitto. Inoltre si occupa della divulgazione della cultura brasiliana, tramite l'organizzazione di feste, spettacoli e corsi di portoghese
30.000 per l'acquisto di macchinari e utensileria a seguito del cambiamento dell'attività principale della struttura, dall'impiantistica all'edilizia	COOPERATIVA LEUKOS via Remotti, 42 Alessandria tel 0131.361690 leukos01@leukos.191.it	La cooperativa si occupa di carpenteria, di lavori di finitura, dell'assistenza alla posa di impianti su opere principalmente industriali e residenziali
60.000 per l'acquisto delle materie prime e l'estinzione del finanziamento precedente	COOPERATIVA PAUSA CAFÈ via Pianezza, 300 Torino tel 011.2207819	La cooperativa si occupa dell'importazione, trasformazione e commercializzazione di caffè proveniente dal presidio di Slow Food di Huetanango (Guatemala), con torrefazione all'interno del carcere "Le Vallette" di Torino
14.000 per la realizzazione di un progetto con il Centro regionale Sant'Alessio Margherita di Savoia (RM), con il fine di stimolare la percezione e la fruizione dei valori ecologici e ambientali per i non vedenti	ASSOCIAZIONE FEDERAZIONE NAZIONALE PRO NATURA via Pastrengo, 13 Torino tel 011.5096618 www.pro-natura.it info@pro-natura.it	L'associazione si occupa del coordinamento delle associazioni locali e dello sviluppo delle iniziative a livello nazionale, allo scopo di promuovere la difesa dell'ambiente e delle condizioni di vita
10.000 per l'apertura di una nuova bottega del Commercio equo e solidale in zona centrale di Imperia ed eventuale assunzione di dipendenti	ASSOCIAZIONE GARABOMBO L'INVISIBILE via Matteotti, 23 Imperia tel 349.8867916 www.garabombo.org info@garabombo.org	L'associazione si occupa della gestione di una bottega di Commercio equo e solidale e dell'attività formativa relativa al Commercio equo
150.000 per la copertura del ritardo dei pagamenti da parte del Comune di Torino legato al rinnovo delle gare di appalto	COOPERATIVA SOCIALE A PARELLA via Bellardi, 76 Torino tel 011.7791265 www.parella.org parella@parella.org	La cooperativa si occupa della gestione di case di ospitalità notturna, del servizio di prenotazione unificato, delle boe urbane mobili, delle convivenze guidate e della formazione nel settore
15.000 per sanare il debito con il Comune relativo all'affitto della sede di via Antinori 3, in modo da procedere con la cessione di via Cecchi 15	ASSOCIAZIONE RADIO BLACK OUT via Antinori, 3 Torino tel 011.5806888 www.ecn.org/blackout blackout@ecn.org	L'associazione si occupa dell'organizzazione di iniziative di promozione e socializzazione (concerti, mostre, rappresentazioni teatrali, conferenze, tavole rotonde) e della diffusione di informazioni relative a problematiche sociali
20.000 per l'avvio della realizzazione dei progetti	COOPERATIVA ROUTE 1 via Pio VII, 26 Torino tel 011.19502668	La cooperativa si occupa della produzione per terzi di film e documentari a carattere sociale, della realizzazione e distribuzione di prodotti informatici (software, hardware) e dell'allestimento di stands e padiglioni per terzi
45.000 per l'avvio del vivaio, l'acquisto dei cavalli, la messa a norma della cucina della struttura e la costruzione degli alloggi	COOPERATIVA LA NUOVA FRONTIERA - TENU-TA CRISTIAN strada Generala, 4 Santhià tel 0161.935092	La cooperativa si occupa di allevamento e vendita cavalli, della gestione di un maneggio, di un agriturismo, di un rifugio e di una pensione per cani e dell'inserimento di borse lavoro
40.000 per il consolidamento dell'attività	ASSOCIAZIONE CHICO MENDES via Giambellino, 79 Milano tel 02.472709 www.chicomendes.it giambellino@chicomendes.it	L'associazione si occupa della gestione di una bottega di Commercio equo e solidale

E' convocata
l'ASSEMBLEA ORDINARIA
delle socie e dei soci della cooperativa MAG4 Piemonte.

L'assemblea si terrà in prima convocazione
mercoledì 1 febbraio alle ore 8,00
presso la sede legale

ed in seconda convocazione

giovedì 2 febbraio 2006 alle ore 20.30
presso lo Spazio Gioco "Lo gnomo di 101 giochi"
della cooperativa Asteroide B612
via San Francesco da Paola, 29 H
(quasi angolo corso Vittorio)
tel. 011.83.52.32

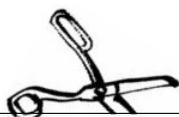
L'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Prospettive di chiusura dell'esercizio 2005
- 2 - Elementi per il preventivo dell'esercizio 2006
- 3 - Discussione sull'ipotesi di Progetto di Microcredito
- 4 - Rinnovo cariche del collegio sindacale



Un affettuoso saluto
Il Consiglio di Amministrazione



DELEGA

Trovandomi nell'impossibilità di partecipare all'assemblea ordinaria,
fissata in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2005, vi comunico di aver delegato
la socia/il socio..... (n°.....)
a rappresentarmi alle stesse con ogni mia facoltà.

La socia/il socio..... (n°.....)

N.B.

- Ciascun socio non può ricevere più di 10 deleghe da altri soci
- Dovranno astenersi dalle votazioni i soci iscritti alla cooperativa da meno di tre mesi
- Non possono ricevere delega di rappresentanza gli amministrativi, i sindaci ed i dipendenti

4 Aggiornamenti sul tema microcredito

COSA STIAMO FACENDO IN TEMA DI MICROCREDITO

All'Assemblea dei soci di giugno ci siamo lasciati con l'intenzione di approfondire il tema del microcredito e di elaborare un progetto, adattato alle caratteristiche della Mag 4, per andare in contro alle esigenze dei singoli.

Nei mesi successivi molte cose si sono mosse, sia all'interno sia all'esterno di Mag 4, arricchendo le nostre conoscenze in materia e aprendo nuove possibili collaborazioni con enti terzi, soprattutto per il nostro Settore Consulenze.

Ecco una breve panoramica sugli sviluppi in materia di microcredito.

Il nostro socio Andrea Limone sta seguendo lo sviluppo del progetto "Asset Building e Microcredito": una collaborazione tra la Provincia di Torino, la Banca Popolare Etica e la Mag 4, con il fine di contrastare la vulnerabilità sociale e la povertà attraverso il risparmio consapevole, il credito e il consumo responsabile. Il progetto è diretto a nuclei famigliari o singoli che si trovano in situazioni di disagio economico e che hanno oggettive difficoltà nell'accesso al credito presso gli istituti di credito tradizionali. Tale proposta fa riferimento alla approvazione del "Programma Triennale di Politiche Pubbliche di Contrasto alla Vulnerabilità Sociale ed alla Povertà", come da delibera della Giunta Provinciale in data 20/09/2005. In particolare la Mag 4 si dovrà occupare della formazione agli enti territoriali preposti alla preselezione dei casi da finanziare, di proceduralizzare l'intero processo creditizio e dell'eventuale elaborazione delle istruttorie nel caso non nascesse l'Agenzia del Microcredito. La Banca Popolare Etica, invece, fungerà da ente erogatore. Attualmente il progetto si trova in una fase di "attesa/stallo", in quanto si sta attendendo l'approvazione del budget del piano da parte dei dirigenti ???

Sempre il nostro socio Andrea Limone ci ha invitato a partecipare al primo incontro di per la creazione di "SegnalEtica", l'Agenzia del Microcredito. All'incontro, tenutosi presso la cooperativa Bibliolde@, hanno partecipato la Banca Popolare Etica, Abele Lavoro, l'Associazione Atomi, il nostro presidente Luca Perazzone e la nostra servo civilista Cinzia Armari come rappresentanti della Mag4 e naturalmente i padroni di casa.

L'Agenzia del Microcredito si occuperebbe in concreto dell'elaborazione delle istruttorie di singoli richiedenti, dell'accompagnamento tecnico alla creazione di impresa, della formazione alla piccola e media impresa e dell'organizzazione di corsi in materia di microcredito. Tre sono i prodotti finanziari proposti: microcredito al sobrio consumo (acquisto dei beni e servizi prettamente necessari), microcredito all'impresa e microcredito alla capitalizzazione! Ma stiamo scherzando?! Io, cooperativa, chiedo ad un mio socio di richiedere un prestito - così si indebita lui - per poter

sottoscrivere e versare delle quote sociali. Bene... Viste le premesse poco convincenti, abbiamo deciso di non aderire al progetto.

Stiamo attualmente collaborando con l'Università degli Studi di Torino e la Scuola di Amministrazione Aziendale. Il 3 novembre abbiamo partecipato al Convegno Internazionale sul Microcredito, tenutosi presso la Facoltà di Economia. Dal 28 novembre al 2 dicembre abbiamo partecipato, in qualità di docenti, al Corso Internazionale di Microcredito, presso la SAA (Scuola di Amministrazione Aziendale). Hanno partecipato importanti istituzioni di microfinanza di stampo internazionale. Ecco alcuni nomi: U.S. Grameen Foundation (USA), Bancosol (Bolivia), A.D.I.E. (Francia), First Step (Irlanda).

Le istituzioni partecipanti, presentando le proprie metodologie operative, si sono confrontate su diversi temi, alcuni anche molto tecnici, come il processo creditizio, le garanzie richieste, i tassi di interesse applicati, i servizi non finanziari offerti.

La data in cui abbiamo scritto questo articolo è antecedente il corso, quindi vi aggiorneremo direttamente in Assemblea sull'esito dell'iniziativa, a cui avranno partecipato Daniela Fossat e Cinzia Armari.

Notevoli passi avanti sul tema microcredito sono stati fatti all'interno della nostra struttura. Subito dopo l'Assemblea di giugno, la Commissione Rappresentanza ha assegnato alla "schiava" Cinzia di effettuare un'indagine aggiornata sulle iniziative di microcredito in corso in Italia.

La ricerca, oltre a dare una visione panoramica sui progetti in atto, ha stimolato delle discussioni interessanti all'interno della Commissione. Analizzando gli aspetti critici (iter, tassi di interesse, fondi di garanzia) delle singole iniziative, si sono compresi i perché in Italia i progetti di microcredito non riescono ad essere sostenibili economicamente e a perdurare nel tempo.

Ci siamo chiesti il perché continuare a fare delle cose che non stanno in piedi. Di conseguenza, la Commissione Rappresentanza ha pensato di andare fuori dai canoni e ha affidato a Cinzia e Massimo di elaborare un piano di microcredito "assurdo" che tenesse conto delle direttive dell'Assemblea dei soci di giugno e delle caratteristiche peculiari della Mag 4.

Una volta elaborato, il Piano è stato discusso, commentato e modificato dai nostri teorici del microcredito (Andrea Limone e Elisa Peinetti) e da alcuni membri della Commissione Rappresentanza di novembre.

Il Piano, così strutturato, totalmente diverso dai progetti di microcredito attualmente in corso in Italia, mira a creare una rete stabile e duratura nel tempo che permette di andare

incontro alle esigenze delle singole persone fisiche, le quali non possono essere raggiunte direttamente da Mag 4. Forse l'unico progetto che presenta delle caratteristiche simili al Piano Assurdo è il Progetto "Le Piagge" di Firenze, realizzato da Mag 6.

Una rete che coinvolgerebbe la Mag 4, le cooperative aderenti al Piano (prime fra tutte quelle componenti il Gruppo Mag) e i singoli soci richiedenti.

L'idea è quella di creare un Gruppo Mag-Microcredito composto da Mag e dalle cooperative socie che intendono aderire. Sono previsti due livelli di intervento: un primo finanziamento (mutuo o fido) prestato da Mag alla cooperativa filtro e un secondo finanziamento concesso dalla stessa cooperativa ai propri singoli soci richiedenti.

Oltre a rispondere ai bisogni economici, e di conseguenza spesso sociali, cerchiamo di trasmettere delle competenze acquisite nel corso dei 18 anni di attività, attraverso una formazione, generale ed eventualmente specifica, in modo tale che le singole cooperative diventino realmente autonome e vengano a conoscenza di uno strumento e una metodologia utile per poter andare incontro ai propri soci.

Dalle prime verifiche normative effettuate, risulta che operiamo in un vuoto legislativo, che può essere considerato come un punto a nostro favore.

Però ci sono ancora dei dubbi rilevanti in materia di vincoli legali, che ostacolerebbero la realizzazione del Piano Assurdo. Uno dei quesiti fondamentali riguarda il dubbio se le cooperative possono erogare prestiti ai propri soci (quali soci: tutti o solo i soci lavoratori?) in modo organizzato e costante. Fermo restando che l'attività finanziaria non deve diventare attività principale e rilevante della cooperativa.

Per rispondere a questo e ad altri dubbi, occorrono approfondimenti legislativi, bisogna, quindi, studiare e interpretare le norme del Testo Unico Bancario, lavoro non facile e non poco dispendioso di tempo e energie per chi non è specializzato in diritto bancario.

Dopo le ricerche normative, che verranno iniziate a metà dicembre da Daniela e Cinzia, procederemo allo studio di fattibilità economica del Piano.

Un passo alla volta, si fa tutto!

ABBIAMO UNA MONETA
SANA, NON FUMA,
NON BEVE...



Progetti di Microcredito in Italia

ESTRATTO DALLA RICERCA SUI PROGETTI IN CORSO, ELABORATA DA CINZIA ARMARI

	ALMASOLIDALE	CRESCERE CON FIDUCIA	LE PIAGGE
<i>inizio attività</i>	Aprile 2004	Inizi 2004	Erogazioni dal 2000
<i>ente proponente</i>	MAG2 Finance	MAG2 Finance e associazione Atomi	MAG6 e cooperativa sociale Il Cerro
<i>target</i>	Donne migranti socie dell'associazione Almaterra.	Famiglie residenti a Torino e provincia con minori.	Persone fisiche e giuridiche residenti nel quartiere delle Piagge
<i>importo massimo</i>	5.000 euro	5.000 euro	5.200 euro
<i>TAN</i>	8 %	10 %	9 %
<i>durata massima</i>	24 mesi	24 mesi	36 mesi
<i>spese di istruttoria</i>	1,5 % del finanziamento, minimo 30 euro	1,5% dell'importo erogato, minimo 30 euro	Nessuna
<i>garanzie</i>	Fideiussione dell'Associazione Almaterra o di due persone fisiche e lettera d'impegno firmata dalle garanti	Fideiussione solidale dell'Associazione di riferimento o di due persone fisiche	Fideiussione solidale illimitata fornita dalla coop Il Cerro e da due persone fisiche presentate dal richiedente
<i>fondo di garanzia</i>	No	No	In studio
	PRESTITI PER INTEGRAZIONE SOCIALE	ECCOMI	COME
<i>inizio attività</i>	Settembre 2002	Luglio 2005	Settembre 2004
<i>ente proponente</i>	MAG6 e Coop soc ripArte	MAG Verona e realtà locali	Banca Popolare Etica e provincia di Torino.
<i>target</i>	Famiglie 'sinti' dimoranti nel campo nomadi di Carpi	Famiglie e singole persone non bancabili residenti a Verona e provincia	Extracomunitari residenti a Torino.
<i>importo massimo</i>	25.822,84 per ogni famiglia	2.500-20.000 euro	20.000 euro
<i>TAN</i>	9 %	5 - 8,5%	Euribor 3 mesi lettera aumentato di 3 punti
<i>durata massima</i>	8 anni	5 anni	48 mesi
<i>spese di istruttoria</i>	Nessuna	50 euro	0,5 % del finanziamento, minimo 26 euro
<i>garanzie</i>	Nessuna	50% dell'importo finanziato è coperto da fideiussioni presentate dal beneficiario	Nessuna
<i>fondo di garanzia</i>	No	No	Si di 100.000 euro
	MICROCREDITO SOCIALE	DAI SLANCIO ALLE TUE IDEE	ASSOCIAZIONE MICRO.BO
<i>inizio attività</i>	Ottobre 2003.	Inizi 2004	Settembre 2004
<i>ente proponente</i>	Compagnia di San Paolo	Comune di Torino	Ass. micro.Bo
<i>target</i>	Soggetti che intendono avviare un'attività o seguire corsi di formazione e persone giuridiche	Nuova imprese e imprese costituite dal 01/01/04 con sede in determinate aree di Torino	Persone fisiche non bancabili
<i>importo massimo</i>	35.000 euro	10.000 euro	10.000 euro
<i>TAN</i>	3 - 4,2%	Euribor 3 mesi + 1,25	6 %
<i>durata massima</i>	60 mesi	36 mesi	24 mesi
<i>spese di istruttoria</i>	25 euro	Nessuna	Nessuna
<i>garanzie</i>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<i>fondo di garanzia</i>	Si, di 400.000 euro	Si, di 500.000 euro	Si
	BANCA DEL PIEMONTE	MICROCREDITO DI SOLIDARIETÀ	MICROCREDITO MOLISANO
<i>inizio attività</i>	Ottobre 2003	Marzo 2003	Maggio 2004
<i>ente proponente</i>	Banca del Piemonte	Monte dei Paschi di Siena.	Caritas della Lombardia.
<i>target</i>	Immigrati residenti nell'area della Parrocchia S. Agostino	Persone non bancabili residenti a Grosseto e Siena	Famiglie e piccole imprese residenti a San Giuliano e Colletorto (Campobasso)
<i>importo massimo</i>	2.500 euro	7.500 euro	10.000 euro
<i>TAN</i>	2,6 -3,6 %	4,25 %	Circa 3,7 %
<i>durata massima</i>	36 mesi	5 anni	36 mesi
<i>spese di istruttoria</i>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<i>garanzie</i>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<i>fondo di garanzia</i>	No	Si, di 200.000 euro	Si, di 426.000 euro
	FONDO ESSERE	BANCA ETICA E CARITAS ITALIANA	FONDAZIONE S. CARLO
<i>inizio attività</i>	Dicembre 2002	Aprile 2003	Luglio 1999
<i>ente proponente</i>	Associazioni del Quartiere 4 di Firenze	Caritas Italiana e Banca Popolare Etica.	Fondazione S.Carlo, Sodalitas e Università Bocconi
<i>target</i>	Soggetti non bancabili residenti nel Quartiere 4 di Firenze.	Famiglie e singole persone residenti nel territorio della Diocesi con un rapporto di lavoro.	Persone residenti a Milano che intendano avviare o rilanciare microimprese
<i>importo massimo</i>	2.500 euro	5.000 euro	7.500 euro
<i>TAN</i>	Nessuno	3 %	3,5 %
<i>durata massima</i>	Variabile	36 mesi	36 mesi.
<i>spese di istruttoria</i>	Nessuna	20 euro	Nessuna
<i>garanzie</i>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<i>fondo di garanzia</i>	No	Si, di 300.000 euro	No.

Le consulenze degli ultimi mesi

associazione Acmos - Torino	supporti tecnici	legge e adempimenti sulla privacy	6 ore
associazione Almaterra - Torino	formazione	legge e adempimenti sulla privacy	7 ore
associazione Centro studi Sereno Regis - Torino	riorganizzazione	analisi e pianificazione di riorganizzazioni della struttura	3 ore
associazione Ecologos - Torino	attivazione	costituzione di associazione, statuto e aspetti fiscali	4 ore
associazione il Tiglio - Settimo t.se (TO)	formazione	contabilità e amministrazione	39 ore
associazione Koinonie Giovanni Battista - Cogollo (VI)	supporti tecnici	redazione del dps per la privacy	6 ore
associazione Scighera - Milano	attivazione	costituzione cooperativa e piano di fattibilità	7 ore
centro ecumenico Agape - Prali (TO)	supporti tecnici	costruzione del bilancio sociale, definizione criteri ed indicatori, impostazione rilevazione dati attraverso software di contabilità	28 ore
consorzio cooperative sociali - Cardano al campo (VA)	formazione	legge e adempimenti sulla privacy	3 ore
cooperativa Area 51 - Collegno (TO)	prestito sociale	procedure	2 ore
cooperativa Insieme - Verbania (VB)	supporti tecnici	redazione del dps per la privacy	3 ore
cooperativa Librarsi - Venaria (TO)	riorganizzazione	supervisione per analisi di bilancio e riorganizzazione conseguente	3 ore
cooperativa MAG Servizi - Verona	formazione	avvio prestito sociale per cooperative	27 ore
cooperativa sociale A Anemos - Reggio Emilia	formazione	leadership e influenzamento nelle dinamiche di gruppo	6 ore
cooperativa sociale A Asteroide B612 - Torino	supporti tecnici	supervisione organizzativa, modifiche per la privacy e software libero, revisione statuto prevista dalla riforma del diritto societario	92 ore
cooperativa sociale A Equazione - Alessandria (AL)	formazione	dinamiche di gruppo	6 ore
cooperativa sociale A il Melograno - Pisa	formazione	bilancio sociale per imprese agricole	12 ore
cooperativa sociale A il Simbolo - Pisa	formazione	controllo di gestione	12 ore
cooperativa sociale A La cinciarella - Oulx (TO)	supporti tecnici	revisione statuto prevista dalla riforma del diritto societario	2 ore
cooperativa sociale A Parella - Torino	riorganizzazione	supervisione organizzativa per verifica nuove procedure adottate	8 ore
cooperativa sociale A Solaria - Torino	riorganizzazione	valutazione per modifica figura giuridica	3 ore
cooperativa sociale Arcadia - Rescaldina (MI)	formazione	legge e adempimenti sulla privacy	3 ore
cooperativa sociale B Il Sogno - Domodossola (VB)	riorganizzazione	supervisione organizzativa sviluppi della riorganizzazione dei settori della cooperativa	21 ore
cooperativa sociale B Il Sogno - Domodossola (VB) cooperativa sociale B Valle Verde - Domodossola (VB) cooperativa sociale B La prateria - Domodossola (VB)	formazione	supervisione organizzativa per equipe intercooperativa su inserimenti svantaggiati, procedure organizzative e rapporti con servizi pubblici di provenienza	50 ore
cooperativa sociale B Triciclo - Torino	formazione	dinamiche di gruppo	6 ore
cooperativa sociale B Triciclo - Torino	supporti tecnici	aggiornamento sito internet	12 ore
cooperativa sociale B Triciclo - Torino	supporti tecnici	modifiche gestionali per la privacy e software libero	29 ore
cooperativa sociale B Valle Verde - Domodossola (VB)	supporti tecnici	aggiornamenti procedure informatiche per controllo di gestione	34 ore
cooperativa sociale B Valle Verde - Domodossola (VB)	prestito sociale	chiusura anno e procedure per interessi	4 ore
cooperativa sociale Contina - Rosate (MI)	formazione	legge e adempimenti sulla privacy	3 ore
cooperativa sociale Dire Fare Giocare - Castellanza (VA)	formazione	legge e adempimenti sulla privacy	3 ore
cooperativa sociale L'arca - Cardano al campo (VA)	formazione	legge e adempimenti sulla privacy	3 ore
cooperativa sociale Officina - Ferno (VA)	formazione	legge e adempimenti sulla privacy	3 ore
cooperativa Urbana - Milano	formazione	legge e adempimenti sulla privacy	3 ore
fondazione Feyles - Torino	formazione	finanza etica e ricerca fondi per organizzazioni nonprofit	20 ore
Maura Mazza Giuffrida - Parona (PV)	attivazione	costituzione di associazione	3 ore
Scuola di alto perfezionamento musicale - Saluzzo (CN)	supporti tecnici	controllo di gestione	4 ore
Scuola di amministrazione aziendale - Torino	formazione	esperienze di microfinanza e di progetti di microcredito	30 ore
Simone Lanza - Luserna S.Giovanni (TO)	attivazione	costituzione di associazione	6 ore
studio associato Oasi - Oleggio (NO)	supporti tecnici	costruzione di procedure per bilancio sociale per imprese agricole	4 ore

In queste settimane di continui eventi, manifestazioni, dichiarazioni, organizzazioni, diventa difficile scegliere in che modo raccontare la situazione della Val Susa e della No Tav. Rischiando di non fare il punto, perchè altro è già successo, o di non dire abbastanza, perchè molti sono coinvolti o informati.

Ma vogliamo lo stesso tenere vivo questo argomento. Anche solo per tutti i soci Mag che non vivono così vicino alla provincia di Torino o alle informazioni dei comitati No Tav.

Così abbiamo scelto uno scritto che ci trova assolutamente d'accordo. Che con decisione sottoscriviamo. Riguardo alla No Tav e anche riguardo allo sguardo sul mondo. In generale e in specifico. Su molti temi che vedono la MAG4 attiva e presente.

Gli uomini delle caverne

"Si dicono moderni, ma in realtà vogliono riportare il mondo indietro di milioni di anni. Sono gli uomini delle caverne, gli estremisti del nuovo potere economico. La loro mentalità è paleolitica: il mondo è del più forte, la clava è il profitto, e la terra è una preda.

Si distinguono perché si battono minacciosamente il petto gridando lo slogan: "Grandi lavori". Amano scavare nuove caverne e gallerie per farci passare un supertreno superveloce ma non sanno costruire un normale, decoroso treno per i pendolari. Perché una delle loro paleobugie è questa: una cosa fatta male che va più in fretta è meglio di una cosa fatta bene che va più piano. Sono eiaculatori precoci, che non ce la fanno a godere del mondo.

Stupidi e avidi, pitecantropi e pidueantropi, insistono in un progetto ormai fallito, un modello di sviluppo che non riesce più a progredire, ma solo a riportare indietro la qualità della vita di tutti. Grugniscono: "non ci lasceremo intimidire", si dicono moderni e chiamano gli altri arretrati.

Togliamogli dalla bocca questa bugia.

Arretrato è chi sceglie il progetto che piace agli affaristi e ai mafiosi. Moderno è chi sceglie il progetto migliore.

Arretrato è chi fa propaganda a ciò che ha già deciso, come tutti i vecchi dittatori. Moderno è chi lo fa discutendo prima.

Fare il ponte di Messina è una cazzata ducesco-neroniana. Mettere a posto le ferrovie dei pendolari, la Salerno-Reggio Calabria, lo svincolo di Mestre e la tangenziale di Milano, rifare gli acquedotti, gli argini e i porti, questo sarebbe moderno.

Vendere un biglietto dove è segnata un'ora in meno da Milano a Napoli e poi fare tre ore di ritardo, è un vecchissimo trucco. Arrivare in orario da Milano a Napoli sarebbe una trovata modernissima.

Emmenthal Lunardi non è moderno, gli appalti agli amici sono vecchi come il mondo. Ed è vecchio opportunismo essere un giorno europeista e un giorno devoluzionista. I valsusini non solo contestano la Tav, ma fanno anche proposte. Hanno dell'economia una visione molto più moderna e complessa rispetto agli uomini delle caverne.

Saper riconoscere i punti critici della storia, quella dove il progresso si incrina e si rompe, è opera di alta ingegneria.

I vecchi cavernicoli almeno avevano un alibi: dovevano imparare tutto ogni giorno. Questi invece non hanno imparato e capito un c...o.

Continuano a fare miliardi con la spremuta di dinosauro, il petrolio preistorico, e non gliene frega niente di pensare a cosa accadrà quando sarà finito. Per questo gli uomini delle caverne sono furibondi: perché hanno di fronte una civiltà superiore. Gente che sa vedere il mondo come un organismo vivo, non come a una materia prima, e sa pensare a un futuro. Perciò mille volte più moderni e realisti di loro.

E adesso, pitecantropi onorevoli e/o affaristi, andate pure nel vostro ristorante preferito a mangiare la tartare di mammoth, a parlare di dividendi, a far bancarotte e speculazioni. Ma dalla manica della giacca blu, spunta il pelo.

Chiamatevi col vostro nome: siete uomini delle caverne quotati in borsa, negli ultimi anni avete scavato un tunnel, e adesso non sapete come uscirne. Usate pure la clava e il manganello, ma non dite che è in nome del progresso."

Stefano Benni, il lupo.



8 Le altre MAG

E' nata, è nata!

E' nata una nuova MutuaAutoGestione, dopo tanti anni e tanti problemi risolti: stiamo parlando della Mag Roma, costituita ufficialmente in cooperativa qualche settimana fa e finalmente in grado di muovere i suoi primi passi in autonomia.

Con le quote sociali oggi ancora solo promesse o versate presso la Mag6 inizieranno a lavorare in convenzione con gli amici di Reggio Emilia per finanziare e garantire il non-profit romano. Sono inoltre in trattative con il Consorzio Caes per diventare una nuova possibile sede di intermediazione assicurativa.

Mag Roma nasce sotto i migliori auspici di una gestione tutta al femminile (tutto il CdA e pure il Collegio sindacale!), e del neonato incubatore di imprese sociali InVerso presso cui ha la sede e dal quale è supportata. Insomma, una gatta in più da pelare per il nostro past-president Lorenzo Vinci, direttore di InVerso, al quale vanno i nostri migliori auguri di trovarne tante altre così, naturalmente!

Non è l'unica buona nuova prenatalizia, quella di Mag Roma: anche in Sicilia agisce da tempo un comitato promotore che ultimamente si è rivolto a noi per una consulenza ad hoc: far nascere la Mag Sicilia.

Sperando di potervi aggiornare presto su positivi sviluppi di queste iniziative, dobbiamo invece confermarvi le nostre preoccupazioni relative allo stato della Mag2 di Milano: nonostante la buona volontà di alcuni di loro, non ci pare che l'attuale CdA stia muovendosi nella direzione giusta per un risanamento ormai improcrastinabile dei conti e delle idealità.

Coordinamento MAGico

Prosegue alacramente il tavolo di incontro e confronto della MAG di tutta Italia.

Da ormai due anni le tante 'sorelle' della MutuaAutoGestione si ritrovano in maniera costante.

Il percorso è partito da dimensioni organizzative ed interne, presentando e mettendo a confronto le diverse modalità di gestione e operatività, sia nei settori classici, come i finanziamenti e la raccolta, sia in quelli limitrofi, come le consulenze e la rappresentanza politica territoriale.

Ci sono stati incontri di analisi delle differenze, delle similitudini, ed incontri dedicati a tematiche specifiche prioritariamente legati ad una realtà ed al bisogno di dibattito collettivo.

In seguito si è passati sempre più ad affrontare temi di respiro più generale o collegante le diverse MAG.

Da un anno circa, stiamo analizzando e discutendo i modelli ed i criteri sul trattamento dei lavoratori. La domanda iniziale era, all'incirca: "esiste un modo migliore con cui gestire la finanza etica anche all'interno, nelle retribuzioni?", che vada oltre alle impostazioni contrattuali tipiche: le retribuzioni variano a seconda delle ore di lavoro, delle responsabilità assunte dal lavoratore, del tempo di lavoro, dei 'meriti' raggiunti; oppure considerando tutti i lavoratori uguali, la retribuzione è uguale per tutti senza distinzioni, se non quelle 'legislative' come gli assegni familiari.

Quello che ci siamo domandati è se si possa definire una retribuzione 'secondo bisogno', flessibile, che venga definita in base ai bisogni personali di ogni lavoratore. Perché devono prendere stipendio meritocratico o stipendio identico, due lavoratori, il primo con figli a carico e casa in affitto, il secondo single e con casa in proprietà?

Esistono esperienze che hanno tentato soluzioni, ipotesi teoriche e realizzazioni concrete, queste ultime però più facilmente adottate da soggetti 'comunitari' più che aziendali.

La discussione è in corso, soprattutto all'interno di Mag4, e si è allargata ai temi collegati, come la riforma sul TFR, con i libretti di risparmio specifici, o la crisi dello stato sociale sempre più profonda, che propone l'ipotesi di creazione di un sistema di previdenza alternativo, un fondo di solidarietà tra lavoratori, come un ritorno alle società di mutuo soccorso.



PICCOLA NOTA - Il 7 gennaio è mancata la mamma di Lorenzo Vinci. Tutti noi che abbiamo condiviso con Lorenzo gli anni passati in Mag4, gli siamo vicini, ricordando la presenza viva dei suoi genitori nei suoi racconti, presenza che ha permesso anche a chi non li ha conosciuti personalmente, di avere una loro immagine piena di affetto. E' una pallida immagine di questo calore che vorremmo trasmettere a Lorenzo e a tutta la sua famiglia in questo momento di passaggio.

Magazine
bollettino periodico per i soci di MAG4

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE
STRUMENTI DI FINANZA ETICA E DI ECONOMIA SOLIDALE

via Brindisi 15 - 10152 - Torino
tel 011.52.17.212
fax 011.43.58.953
email info@mag4.it
web www.mag4.it